



Parrocchia SS. Pietro e Paolo
GRUPPO MISSIONARIO
“Suor Liliana Rivetta”
24125 BERGAMO – Via Capitano, 9
<http://parrocchia.boccaleone.org/>

BRASILE

L'istruzione cambia la vita

Bergamo, ottobre 2014



Questo progetto è proposto, su iniziativa del Gruppo Missionario nelle persone di Valeria e Fabrizio, da Padre Angelo Pezzoli. E', infatti, grazie all'esperienza vissuta nei primi mesi di quest'anno dai coniugi Nervi in Brasile, a Teofilandia, ospiti di Don Angelo, che nasce la proposta di fornire un valido sostegno all'**istruzione** dei bambini, ragazzi e giovani che, date le ristrette condizioni economiche delle loro famiglie, non possono permettersi di ricevere alcuna forma di educazione. Già, di educazione, perché è di questo che si tratta. **Educare**, invero, non può essere inteso solo come tenere lezioni e inculcare tutta una serie di nozioni che rischiano di rimanere improduttive se non adeguatamente apprese. Al contrario, educare sta a significare il sostegno dei minori nella crescita e nell'apprendimento, che deve essere fornito il più possibile in un ambiente accogliente, amorevole, sereno e confortevole. Sostegno che va di là dalla semplice soddisfazione delle necessità prettamente materiali, seppur importanti e indispensabili al resto, e che va manifestato nella passione, nell'attenzione e nell'amore sincero con cui bisogna prendersi cura dei più piccoli, aiutandoli a sviluppare sentimenti di fraternità, tolleranza e rispetto reciproco.

Don Angelo, da qualche anno, si trova a svolgere il suo ministero a Teofilandia, una città dello stato di Bahia distante circa 200 km. dalla capitale Salvador. La regione è semi-arida, ciò significa che solo quando piove, e purtroppo avviene raramente, è possibile piantare fagioli, frumento e poco altro. Non ci sono industrie e per trovare lavoro o ci si adatta con molta fantasia a rimediare qualcosa per campare o si è costretti ad andare nelle grandi città come Salvador, San Paolo o Rio de Janeiro.

La parrocchia di Padre Angelo è relativamente giovane. E' nata, infatti, diciotto anni fa da una casa di accoglienza per i bambini più bisognosi, costruita da un padre spagnolo, Xavier Pedraza, in quel tempo parroco di Teofilandia, che nel luglio del 1994 costruì un Centro di Promozione per occuparsi

dei bambini e degli adolescenti dai 6 ai 15 anni che vivevano soprattutto nella zona rurale della città, in carenza di condizioni familiari, alcuni dei quali abbandonati dai genitori.

Dallo scorso anno la Parrocchia, date le difficoltà economiche che impedivano di continuare con gli aiuti provenienti dalla Spagna, è subentrata nella gestione del Centro per accogliere bambini e ragazzi, offrendo loro **alimentazione, vestiario, cure sanitarie, educazione, formazione etica e religiosa, rinforzo scolastico e tutto quanto necessario per aiutarli a crescere con dignità.**

Invero, da quest'anno Don Angelo dovrà contare solo sugli aiuti della parrocchia e dell'Italia. Le offerte che riceve sono destinate a coprire appena le **spese di gestione e funzionamento**, quali l'acquisto di materiale scolastico, il pagamento di tasse e imposte, telefono, energia elettrica, alimentazione, materiale per le pulizie, manutenzione varia, cure mediche, docenti ed educatori, ecc.

Gli ospiti della casa sono bambini, ragazzi e adolescenti dai 6 ai 14 anni che passano tutta la settimana nel Centro, dal lunedì mattina fino alla sera del venerdì, e fanno ritorno alle loro case il sabato e la domenica. L'obiettivo che ci si prefigge di realizzare, al di là di un'adeguata alimentazione e partecipazione alla scuola dell'obbligo, è senz'altro quello di offrire loro un ambiente sano e dignitoso che possa contribuire a fornire un'educazione che in famiglia, per tanti motivi, non possono ricevere.



I bambini e i ragazzi sono accolti gratuitamente e a tutto provvede la Parrocchia, anche con la partecipazione della popolazione che si sta prendendo a cuore questa istituzione e che sta compiendo un notevole sforzo per fornire il proprio sostegno.

Con i ragazzi ci sono quattro giovani che fungono da responsabili e due donne che s'impegnano per la cucina e le pulizie, ma a turno anche i ragazzi, per quello che possono, danno una mano.

Don Angelo, che tra l'altro è stato curato della nostra Parrocchia agli inizi degli anni ottanta e certamente molti di voi ricorderanno, anche perché è tornato nella nostra Comunità a farci visita all'inizio dell'estate appena trascorsa, crede molto in questa iniziativa e si dice molto fiducioso nella **Provvidenza** e nella solidarietà e gratuità delle persone.